

L'incompetenza nel decidere di doctrine si dimentica quando, di fronte alla necessità della fede, lo stesso Baccelli pretende « che il governo del Re difenda la luce dell'umano sapere ».

E' poi strano veder in uno Stato che affermansi non a teo premiati gli atei con decreti che portano in testa le parole: *Umberto I PER LA GRAZIA DI DIO Re d'Italia*. Proprio come colui che diceva: io per grazia di Dio sono ateo. Baccelli vi ha pensato?

Per altro lo Stato non è uno, no, ma intendiamo lo Stato vero, la Stato-nazione, lo Stato-Stato, lo Stato che ricorda, e rispetta, ed osserva il primo articolo del suo Statuto. Ed a questo Stato vogliamo noi la nostra parola. Vedete quali scuole, quali maestri, e quali educazioni, si preparano ai nostri fanciulli! Si vorrà seguire a sacrificarsi sull'ara dell'empia? Che più si aspetta a contrapporre dovunque, con ogni sforzo, con tutto l'ardore, un'istruzione nobile, generosa, che abbia le radici nella verità, la quale è una sola, e sia irradiata dalla divinità? L'appello è a voi, a padri, a madri, a tutori, a voi tutti cui stanno a cuore la generazione crescente e l'avvenire.

La Scuola Italiana corre per mano di molti maestri e maestre, ed era già in voce di temporata. Si vede ora quanto lo sia! La si abbandica, la si smascheri, essa e tanti altri periodici che le somigliano, e si salvi la gioventù alla religione, a Dio, donde solo deriva la vera scienza!

L'Episcopato delle provincie dell'Emilia e la legge sul divorzio

Il Diritto Cattolico pubblica il seguente indirizzo collettivo dei Vescovi delle provincie dell'Emilia diretto a S. M. il Re Umberto perché impedir voglia colla Sua Autorità che l'infusto progetto sul Divorzio venga tradotto in legge:

Maschia,

Alla Camera dei Deputati è stato recentemente presentato un disprezzabile progetto di legge, per quale si dichiarerebbe dissolubile il vincolo matrimoniale e quindi permesso il divorzio definitivo fra i coniugi. Tale progetto è in opposizione al diritto naturale, essendo il matrimonio una società di sua natura destinata alla perpetuità, ha per scopo l'educazione dei figli, la costituzione d'una famiglia, l'assicurazione di tranquillità e di conforto durante la vita dei coniugi. Si oppone il progetto stesso al diritto divino, avendo espressamente dichiarato il Redentore degli uomini, non potere l'uomo separare ciò che Dio ha congiunto. Si oppone ancora alle leggi della Chiesa cattolica, la quale ha più volte solennemente condannato coloro che a fatti od anche solo a parole preclamassero lecito il divorzio.

La temuta legge pertanto siccome opposta alle leggi naturali, divina ed ecclesiastica, apporterebbe gravissimi danni alla società, producendo disordine. Disordine nelle famiglie, che verrebbero troppo facilmente disiolte; disordine fra gli sposi, che vivrebbero in continui sospetti, diffidenze, contese; disordine nei costumi, perché gitterebbe sovente sul lastrico ed in braccio alla disperazione le mogli reiette dai loro mariti.

Per quindi, o Sire, tenuti per officio del nostro ministero ad opporsi al male, conoscitori per luogo esperienza del cuore umano che ha bisogno di stabili affetti, ministri della cattolica Chiesa che evangelizzano ovunque quella pace che è la tranquillità dell'ordine. Ci rivolgiamo rispettosamente a V. M., perché vogliate coll' autorità vostra impedire che sia tradotto in legge il suaccennato progetto, il quale turberebbe le coscienze dei molti fedeli alle nostre cure Pastorali affidati.

Nella fiducia che questo nostro atto sia benigneamente accolto, professiamo alla M. V. i sensi del nostro profondo ossequio.

Atto 25 febbraio 1881.

- + Giuseppe M. Arcivescovo di Modena.
- + Francesco Vescovo di Guastalla.
- + Gherardo Vescovo di Carpi.
- + Gio. Battista Vescovo di Massa.
- + Guido Vescovo di Reggio Emilia.
- + Domenico Maria Vescovo di Parma.
- + Gio. Battista Vescovo di Piacenza.
- + Vincenzo Vescovo di Borgo S. Donnino.

PARNELL ED O' KELLY innanzi all' Arcivescovo di Parigi

Ecco come il *Freeman's Journal*, che esce a Dublino, rende conto dietro un dispaccio ricevuto da Parigi della visita fatta da Parnell ed O' Kelly a S. E. il Cardinale Arcivescovo:

« Parnell ed O' Kelly hanno chiesto ed ottenuto di essere ricevuti da Sua Eminenza. L'accoglienza fu piena di cordialità. L'Arcivescovo ha mostrato il più vivo interesse per la questione irlandese, ma insieme la più grande ansietà di essere certificato, che il movimento della Lega Agraria non aveva alcun carattere di violenza fisica, e non mirava ad operare fuori della legalità. Esso esprese la più profonda simpatia per gli sforzi della Lega Agraria intesi a proteggere le proprietà degli affittuari irlandesi da lui considerata sacra come quella dei proprietari del suolo. Si mostrò netissimo di ricevere l'assicurazione, che la Lega Agraria aveva fiducia di porvere al suo fine senza ricorrere alla violenza.

Parnell ed il suo collega ringraziarono Sua Eminenza delle sottoscrizioni fatte in Francia sotto la sua direzione per correre in soccorso delle miserie d'Irlanda nell'ultimo inverno. Sua Eminenza assicurò che la somma sarebbe stata molto più forte, se la Chiesa non fosse stata così perseguitata dal governo, e non avesse dovuto far fronte a tanti pesi, che hanno posto i cattolici francesi nella impossibilità di sottoscrivere in proporzione della loro simpatia. Dopo una conversazione di più di un'ora Sua Eminenza incaricò i due visitatori di dire, che egli concedeva la sua benedizione alla causa irlandese, e di annunciare a quel popolo, che la Chiesa cattolica comandava la obbedienza stretta e che la simpatia della Francia sarebbe sempre per l'Irlanda che soffre. S. E. accompagnò i visitatori attraverso i suoi appartamenti fino alla porta d'ingresso, e non li lasciò senza rinnovar loro la espressione del suo voto più cordiale per il successo della causa irlandese.

L'adunanza della Lega Nazionale ellenica

In una corrispondenza da Atene della *Gazzetta Piemontese* troviamo alcuni particolari di una riunione tenuta dalla Lega Nazionale ellenica il giorno 20 dello scorso febbraio nell'ampia sala della scuola municipale detta di *Carano*, riunione alla quale era stato invitato il pubblico ed in cui doveva discursi: « Se la sentenza di Berlino sia da eseguirsi da parte della Grecia a costo d'ogni sacrificio. »

In tale occasione fu consegnata la gendarmeria in caserma e, quella a cavallo tenutasi a piedi di staffa, mentre un servizio di corrieri conservava in continua relazione la polizia, ch'era in luogo, col comandante della forza.

Tutto ciò fu per altro affatto inutile.

Alle due una folla immensa, composta di persone d'ogni ceto, occupava il locale dell'adunanza.

Il presidente, l'illustre prof. Costantino Frearitis, pronunciò con molta passione un discorso esplicativo.

« Ci siamo radunati, disse, per attestare pacificamente e legalmente le nostre convinzioni intorno all'oggetto che ora tutti ne preoccupa senza distinzione di classi e di partiti, come individui e come cittadini. Noi non abbiamo simpatie o antipatie proconcrete; simpatizziamo per chiunque non sia nemico della grandezza della patria e crediamo fortemente che nessun greco sia tale. »

E continuando, con felicissima immagine poetica, paragonò la Grecia ad una nave in pericolo di naufragio, a bordo della quale, ancora che abbiasi fede nell'abilità del capitano, del pilota e dei marinai, nessuno tuttavia può rimanere tranquille, e ognuno si sente in obbligo e deve concorrere, coll'opera e col consiglio, a salvare gli altri e se stesso.

Molti oratori gli succesero, fra cui noto Andrea Rigopulo e il redattore della *Sfera di Pireo*, Gio. Calotrigi; e finalmente il sig. Catzimbalis, membro del Comitato della Lega, propose il seguente ordine del giorno, che fu votato per accettazione, dopo di che l'adunanza si sciolsi nel modo più pacifico.

« La Lega Nazionale ed il popolo, sul tema: Se il deliberato della Conferenza di Berlino debba essere eseguito dalla Nazione con ogni sacrificio — dopo i

discorsi uditi dai diversi oratori — unanimemente delibera:

« 1. Che gli eterni principi della divina giustizia, l'onore e l'assoluto interesse della Nazione richiedono la piena esecuzione di quanto fu deciso dalla Conferenza di Berlino.

« 2. Che il pacifico eseguimento di questa decisione, rendendosi manifestamente ogni di più impossibile, deve il paese con ogni sacrificio darvi opera al più presto.

« 3. Invita il Parlamento e il Governo, l'uno a considerare ponderatamente e seriamente sull'odierno stato di cose assai pericoloso; l'altro a dare ai preparativi militari l'importanza che richiede l'urgenza e la gravità della situazione.

« 4. Ritiene in oggi ogni dubbio ed esitazione sul da fare, ogni indugio e ritardo intorno all'azione, di grave danno per il presente e per il futuro della Nazione e di tutto l'ellenismo. »

L'*Osservatore Romano* scrive:

Sul mezzogiorno di quest'oggi (2), S. A. I. il Granduca Costantino Costantinowitch, nipote di Sua Maestà l'Imperatore di Russia, si recava al Vaticano nella propria divisa militare, accompagnato dalle persone del suo seguito, per far atto di omaggio alla Santità di Nostro Signore Papa Leone XIII.

Sua Altezza Imperiale era accolta dalla Corte Pontificia in abito di formalità, e collo stesso ceremoniale d'uso con che vennero già ricevuti suoi augusti congiunti, allorè si recarono a visitare Sua Santità.

Il S. Padre s'intrattenne per non breve spazio di tempo col Granduca Costantino, compiacendosi poi di ammettere alla Sua presenza le persone al seguito di S. A. I.

Dopo l'udienza pontificia, Sua Altezza Imperiale il Granduca si recava a complimentare l'Emo e Rmo signor Cardinal Jacobini, Segretario di Stato di Sua Santità, dal quale era ricevuta con tutti gli onori che gli erano dovuti.

ha tentato di accrescere gli inciampi per impedire la costruzione del canale di Panama, appoggiandosi alla famosa dottrina di Monroe.

« A questo effetto lo Stato di Colombia stringeva nel 1858 un trattato col gabinetto di Washington, mediante il quale gli Stati Uniti garantivano la neutralità del territorio della Colombia.

« Gli Stati Uniti, appoggiandosi sopra questo trattato, quando fu conceduto il taglio dell'istmo di Panama, dichiararono alla Colombia, che una simile concessione, tendendo a un momento data fornire ai nemici degli Stati Uniti una via strategica facile, e costituire, in caso di guerra, un grave danno per loro, ora dovere di essi Stati di prendere tutte le precauzioni che giudicherebbero utili per far fronte a un così grave pericolo. »

La Colombia, facendo diritto ai reclami degli Stati Uniti ha firmato un protocollo col quale vengono autorizzati gli Stati Uniti a intervenire in tutte le questioni riguardanti il taglio dell'istmo per mettere in salvo la neutralità della Colombia e i diritti degli Stati Uniti.

Ora, dietro proposito del generale Boeson, la Commissione degli affari esteri del Senato di Washington ha fatto adottare dal Senato la seguente proposizione:

« Che niente possa intraprendere alcun lavoro sull'istmo di Panama senza il consenso preventivo del governo degli Stati Uniti, il quale non dovrà alla sua volta concedere una tale autorizzazione se non se in virtù di un trattato, che riservi tutti i suoi diritti sul dato istmo tanto in tempo di pace che di guerra. »

Questa deliberazione sarà ufficialmente comunicata al ministro degli affari esteri di Francia col mezzo del ministro rappresentante degli Stati Uniti a Parigi.

Povero Saint-Hilaire! Altro che Grecia! Altro che Tucasi!

Governo e Parlamento

Questione di gabinetto

Leggevi nell'Italia:

« Alcuni deputati, volendo combattere indirettamente la legge in favore di Roma, hanno l'intenzione di domandare che essa venga discussa dopo la legge in favore di Napoli a riforma elettorale. »

« Ci si assicura, però, che il ministero porrà la questione di gabinetto sulla discussione immediata di questa legge e che pregherà la Camera di seguire l'ordine già stabilito; cioè discutere la legge in favore di Roma prima di quella per Napoli e della riforma elettorale. »

Notizie diverse

Togliamo dal *Fracassa*:

Il commendatore Rubattino e il commendatore Florio ebbero conferenze con gli onorevoli ministri Cairoli e Baccarini a cui espusero le tristi condizioni della marina mercantile.

I ministri promisero l'appoggio del governo a quei progetti che potevano favorire la marina e il commercio.

Leggiamo nella *Gazzetta d'Italia*:

Nel corrente marzo S. A. R. il Principe di Napoli andrà a fare una visita alla sua Augusta Zia la Regina di Portogallo. Con gentile pensiero si è destinata la corazzata *Maria Pia* per questo viaggio.

Il nostro ambasciatore a Costantino polo, conte Corti è caduto da cavallo, ma fortunatamente non ebbe gravi conseguenze. Il male si riduce a leggere contusioni.

Corre voce che sia ritardata la nomina dei segretari generali per disaccordo sopra i nuovi proposti.

Il Consiglio di Stato avrebbe opinato doveroso rivocare il decreto che colloca a riposo il Mattei, direttore generale dei lavori navali perché recava la dicitura dietro sua domanda « mentre questa non esiste. »

La Corte di Cassazione di Napoli ha deciso che il governo non è obbligato al pagamento del debito per i prestiti volontari e forzosi fatti del governo provvisorio di Venezia 1848-49.

Un comunicato del ministro della marina stabilisce che i cannoni del *Dusilio* furono già esperimentati nel balipedio; gli esperimenti attuali hanno provato che gli inconvenienti da evitarsi sono di piccola importanza e che la lentezza del fuoco è una necessaria conseguenza dei cannoni che si caricano dalla bocca. Per l'Italia ed il *Lepanto* Saint-Bon e Brin avevano già ideato un artigliereia a retrocarica; quindi nessuna modifica è necessaria per queste navi.

Il governo spagnolo ha domandato al nostro se gli è gradito la nomina di Del Mazo ad ambasciatore a Roma.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 marzo contiene:

1. Decreto 23 gennaio con cui è autorizzato il comune di Aidone (Caltanissetta) ad accettare a favore delle orfane in detta città, eretto in corpo morale, la sostanza disposta del defunto canonico Giuseppe Truppa.

2. Disposizioni fatto nel personale dell'Amministrazione dei Telegraphi.

ITALIA

Napoli — Una scena di sangue — scrive il *Roma* di Napoli — è avvenuta nel comune di Meta, presso Sorrento.

In quel paese dimicchia un onesto uomo a nome Antonino Miccio, che ha per moglie Madalena di Martino ed una figlia giovinetta che chiamasi Rachela.

In uno dei giorni scorsi, mentre Antonino lavorava qui in Napoli ricevette per la posta una lettera anonima, con la quale affermava che la figlia avesse violato le leggi dell'onore.

Il povero Antonio rimase colpito dal contenuto di quella lettera, non indugia un momento a ritornare nel suo paese presso la propria famiglia. Giunto in casa chiamò a sé la moglie e la figlia, e tolta di tasca la lettera la lessa alla loro presenza.

Alla lettura di quel foglio le due donne rimasero come colpite da un fulmine ed incominciarono a percuotere Antonino che qualche anima perversa aveva con quella lettera tentato di porre la discordia nella loro famiglia.

Ma quell'uomo, che era in preda ad una forte convinzione, impugnato un rasoio si tagliò come un forsennato sulla moglie e sulla figlia e con replicati colpi recise loro la gola.

Alle grida di quelle due infelici donne accorse Saverio Scarpati, ma anche a costui vennero dal furibondo Miccio assestati alcuni colpi di rasoio. E quando l'Antonino si persuase poi che le due donne erano in fine di vita rivolse contro di sé la medesima arma e si fece profondamente alla gola.

Antonino, la moglie e la figlia sono tuttora in pericolo di vita, lo Scarpati rimarrà deabilitato in un organo del corpo.

L'autore di tanta occidio per lo stato grave della ferita che si produsse è rimasto a casa custodito dagli agenti della forza pubblica.

Oh! l'autore di quella lettera quale responsabilità ha innanzi a Dio alla società!

Osimo — Un maestro elementare fu posto sotto processo perché in un momento d'ira avendo tirato un quadrello di ferro contro un giovanotto, ne ferì sconciamente un altro alla testa, sicché dovette morirne.

Catanzaro — Scrivono al *Bersagliere* da Cotrone che l'on. deputato Francesco, viaggiando in ferrovia da Roma a Catanzaro, nel mentre dormiva, fu derubato d'una piccola valigia che conteneva i suoi effetti: e sebbene ne abbia dato immediato avviso alle autorità di P. S., indicando la stazione, ove il furto fu potuto consumare pure, fino a questo momento, nulla ha potuto recuperare.

Venezia — Secondo un telegramma da Roma al *Sole*, il governo non può accogliere la domanda della nuova società costituitasi in questa città per la navigazione per Costantinopoli e Odessa, perché le convenzioni stipulate nel 1877 con la Società Florio vietano che si sussidino altre società su quella linea. Il governo per altro sta studiando se vi sono altri mezzi per venire in aiuto della nobile iniziativa.

Roma — Si annuncia che nel futuro mese di luglio, per la festa dei Santi Metodio e Cirillo, giungerà a Roma un pellegrinaggio slavo.

ESTERO

Olanda

Nella prima Camera il ministro von Lynden rispose ad un'interpellanza circa il contagno del governo nella questione dei Paesi Bassi il governo doveva mantenere la neutralità, che senza la cooperazione dei liberali nessuna mediazione è possibile, che per conseguenza il governo non manterrà la neutralità, ma che non ha cessato di adoperare la sua influenza presso il governo inglese allo scopo di fare terminare la guerra.

Francia

Si legge nelle *Gazzette du Midi*:

L'anno scorso in una delle primarie città della Bretagna morì una Signora che istituì erede universale il Conte di Chambord. Questi accettò a disegno a suo mandatario un magistrato in ritiro. Giusta le intenzioni dell'augusto legatario il magistrato ha consegnato la metà della fortuna ai membri lontani della famiglia della defunta cioè 400 mila franchi, conservando

per sé il peso dei legati più. Il resto in 120 mila franchi è stato offerto alle commissioni incaricate di stabilire scuole libere per i religiosi espulsi dalla scuole e stabilimenti municipali.

Questa defunta è la signora Robinot Saint-Cyr ».

— Si legge nella *Guilienne*:

« Il Consiglio radicale di Castillon ha deciso di lanciare la scuola comunale fino ad ora affidata ai Fratelli della dottrina cristiana. Immediatamente i cattolici di Castillon hanno provocato una riunione che ebbe luogo mercoledì alle otto di sera, allo scopo di votare l'acquisto di un locale ove i Fratelli espulsi dalla scuola comunale potranno continuare la educazione dei fanciulli ».

« Questa riunione, presieduta dall'illustre Visconte di Damas, fu magnifica per la causa dei Fratelli. Dopo poche parole del signor Paolo Latour, furono raccolti, seduta stante, 23,000 FRANCHI!! e costituite le sottoscrizioni. I Fratelli, dunque, potranno riaprire la scuola ed educare, come in passato i fanciulli di Castillon a dispetto dei radicali del Consiglio ».

DIARIO SACRO

Sabato 5 Marzo

S. FOCA invocata contro il morso dei serpenti

Cose di Casa e Varietà

Ghiabile Episcopale e Sacerdotale
DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCHEVESCOVO

Parrocchia di Melso — P. Antonio Boscatti parr. L. 5 — Il Comitato Parrocchiale L. 5.

D. Luigi Beorchia parr. di Forni di sopra L. 5.

D. Serafino Cappellari coop. ivi L. 3.

Parrocchia di Orsaria — D. Basilio Messaglio parr. di Orsaria L. 2 — D. Sante Maestrutti capp. di Orsaria L. 1,50 — D. Angelo De Colle L. 2,50 — Bianchi Angelo L. 2,50 — Bianchi Catterina c. 10 — Pagnoni Virginia c. 20 — Cantarutti Angelo c. 10 — Basso Sante c. 10 — Pitioni Valentino c. 30 — Cozzutti Luigi c. 10 — Pitioni Vincenzo c. 10 — Mulinari Antonio c. 10 — Muloni Luigi c. 20 — Pradolini Luigi, c. 15 — Pauloni Antonio c. 20 — Brus Domenico c. 20 — Pitioni Giuseppe c. 10 — Pitioni Domenico c. 10 — Muvio Francesco c. 5 — Basso Zaccaria c. 15 — Orgnacco Domenico c. 20 — Basso Giacomo c. 10 — Confini Sebastiano c. 5.

(Continua)

Sua Eccellenza Reverendissima l'Arcivescovo è partito questa mattina colla corsa delle 10,35 per la Visita Pastorale dell'Abazia di Moggio, e non sarà di rientro che nella ventura settimana. Già serva anche di norma per chi avesse fatto divisamento di recarsi in città per la Crocimontagna.

Benefici Ecclesiastici. È aperto il concorso alla Vicaria di Buja, alle Curazie di Portis e di Drenchia e alla Parrocchia di Artegna: l'osame seguirà il 31 corrente, e il termine perentorio per innalzare l'istanza scade il giorno 21 corrente.

Dalla Tipografia del Patronato è uscito l'opuscolo « Parole sulla vita di D. Gio. Battista Galleri Parroco di Vendoglio letto in quella Chiesa il trigesimali della sua morte. »

È una eloquentissima e toccatissima Orazione funebre detta dalla pena ferbiti dell'illustre e dotto parroco di S. Giorgio di Nogaro, M. Rev. D. Domenico Pancini, il quale adorando alle preghiere degli amici, ne permise la pubblicazione lasciandone il frutto a beneficio delle Scuole gratuite per i Figli del Popolo istituite a S. Spirito.

Corte d'Assise. Rullo delle cause da trattarsi nella II Sessione del 1° trimestre 1880 nella Corte d'Assise del Circolo di Udine:

Marzo 8, 9. Dc. Val Basilio, omicidio, testimoni 10, P. M. Procuratore del Re, difensore D'Agostini.

Idem 10, 11. Gomeletto Andrea, omicidio, testimoni 6, P. M. id., difensore Schiavi.

Idem 12. Ossona G. Battista, omicidio, testimoni 8, P. M. id., difensore D'Agostini.

Idem 13, 16. Tommasini Alessandro, mancato parrocchiale, testimoni 12, P. M. id., difensore Battazzoni.

Idem 17. Zanuttig Ferdinande, correita in uso d'esse di Bacco falso, testimoni 4, P. M. id., difensore Della Rovere.

Idem 18, 19. Pascoli Pio, furto e falso,

testimoni 10, P. M. id., difensore Dabala.

Idem 22 e seguenti. Saccavino Maria-Chianetti Giacinta, Berbetti regina (defunta), Variolo Pilarina, Bonfini Rosa, Cecchini Lucia, Scorsina Anna, furti testimoni 57, P. M. id., difensori D'Agostini, Gaspari, Baschiera, Schiavi, Gonta, Antonini

Bollettino della Questura.

Il 25 febbraio p. p. in Varsovia certo A. P. essendosi intromesso affinché l'oste L. S. cessasse di maltrattare la propria moglie, l'oste, accedendo d'ira vibrava due colpi di coltello all'A. P. che fortunatamente andarono a vuoto. Subito dopo l'oste venne arrestato e deferito all'Autorità giudiziaria.

— In Fagagna il 23 febbraio p. p. mentre la contadina D. M. ritenuta ebola, si trovava sola nella propria casa, fu a viva forza visitata dal contadino B. A. L'Autorità procede contro il colpevole.

Prezzi fatti sul mercato di Udine li 3 Marzo 1881.

Frumento	al' Etto.	L.	o.	a	L.	o.
Granoturco	—	11	20	12	23	—
Segala	—	—	—	—	—	—
Avana	—	—	—	—	—	—
Sorghosso	—	6	—	6	80	—
Lupini	—	14	50	17	—	—
Fagioli di pianura	—	—	—	—	—	—
— alpighiani	—	—	—	—	—	—
Orzo brunito	—	—	—	—	—	—
— in polo	—	—	—	—	—	—
Miglio	—	—	—	—	—	—
Lenti	—	—	—	—	—	—
Saraceno	—	—	—	—	—	—
Onagrine	—	—	—	—	—	—

I piccoli colli per la Posta. Il ministero presenterà fra breve al Parlamento la Convenzione internazionale, sottoscritta a Parigi il 4 novembre p. p. fra i delegati di tutti gli Stati il trasporto a mezzo della Posta di piccoli pacchi senza valore dichiarato non eccedente il peso di 3 chilogrammi.

Questo servizio internazionale dovrebbe andare in attività col 1 ottobre del corrente ed è intenzione del governo di estenderlo anche per i piccoli pacchi diretti nell'interno del regno.

Non occorre far risultare l'utilità di questo importante servizio, mercè il quale con una spesa di L. 1,50 si potrà ricevere o spedire un pacco da e a qualunque delle città degli Stati aderenti alla Convenzione.

Nella certezza che verrà approvata la detta Convenzione, si stanno già cercando presso le direzioni postali ed uffici di classe i locali occorrenti per il suddetto servizio, che proverrà certamente le più vaste proporzioni.

Biglietti falsi. Si ha da Parigi che vennero posti in circolazione molti biglietti falsi da L. 100 e da L. 1000 della Banca di Francia.

La polizia si è posta sulla traccia dei falsificatori e vennero già arrestati due spacciatori.

Temeasi che molti di tali biglietti siano stati spediti all'estero.

Visita medica ai militari. Il ministro della guerra ha ordinato di sottoporre tutti i militari sotto le armi ad una scrupolosa visita medica, di concedere i più robusti e d'invitaro alle loro case in licenza di convalescenza coloro che più frequentavano gli ospedali per febbri ed altre malattie.

« Riformare quegli individui che per infirmità loro soprattutto rappresentano un elemento sul quale non si può fare assicuramento né in paese, né in guerra, mentre possono rendere ancora utili servizi alle loro famiglie è un sentimento d'umanità verso coloro cui la legge impone l'obbligo del servizio militare. »

Così conchiude il ministro la disposizione.

Un quadro di Leonardo da Vinci, la *Vergine degli Scogli*, che apparteneva a lord Suffolk, fu acquistato per 225,000 franchi dalla National Gallery di Londra.

ULTIME NOTIZIE

Telegrafano all'*Havas* da Nuova York 28 febbraio: L'orfanotrofio cattolico di Scranton (Pennsylvanìa) fu distrutto da un incendio. Diciassette fanciulli perirono.

— Il *Picayune* giornale di New Orleans che fu il primo a dare la notizia della morte del P. Gillet pubblica ora una lettera dello stesso Padre scritta da *British Honduras* il 9 febbraio nella quale il Padre Gillet dichiara che egli non andò mai a Guatema, nè ha mai preso veruna parte nella politica di quella repubblica.

— Telegrafano da Berlino che l'unione riformatrice cristiana socialista di Elber-

feld, si è rifiutata di partecipare alle feste per le nozze principesche. La causa ch'essa adduceva come ragione del suo rifiuto si è che il principe non ha ancora fatto nulla per la patria, e che suo padre, il principe ereditario, favorisce la causa degli israeliti.

— Si ha da Parigi: Il barone De Billing, segretario d'ambasciata, di ritorno da Tunisi, ha avuto un lungo colloquio col ministro Saint-Hilaire.

Da una lettera che lo stesso barone scrive al *Figaro*, risulta che Saint-Hilaire lo aveva autorizzato a recarsi a Tunisi. L'*Havas* invece dichiara che il barone non aveva ricevuto nessuna missione dal governo.

Si commenta questa contraddizione che cela un mistero.

— L'*Havas* pubblica una nuova lettera da Costantina contro l'insufficienza della polizia del bey di Tunisi alle frontiere.

— Per risoluzione presa dal delegato francese e dal vescovo di Urgel furono proibite le case di gioco nella repubblica di Andorra. È stata concessa un'antistituta più lievi politici.

Il popolo andorrano è convocato per eleggere i nuovi consiglieri il giorno sette corrente.

— Tutti i giornali francesi si occupano di due corrispondenze dall'Algeria pubblicate dall'Agencia *Havas*, che si sa essere generalmente ispirata dal Governo.

In quelle due corrispondenze si ricordano le depredazioni commesse recentemente alla frontiera algerina dalla tribù tunisina dei Khomous.

E poi si aggiunge che la responsabilità di tali fatti spetta al bey di Tunisi, e che è necessario domandare al Governo tunisino delle garanzie per l'avvenire, e un'indennità per le spese di mobilitazione delle truppe inviate alla frontiera; si conclude che il Governo del bey è radicalmente impotente.

Le corrispondenze terminano dicendo che la situazione è assolutamente intollerabile.

TELEGRAMMI

Firenze 3 — Il senatore Zanetti è morto.

Vienna 3 — Lo Stabilimento di Credito annuncia ufficialmente il dividendo per 1880 di 18 florini per azione; la rimessa al fondo di riserva di flor. 712,000, e il passaggio in conto nuovo del resto dell'utile netto.

Londra 3 — Lo *Standard* dice: Il Sultano ordinò a Server Pascià di dichiarare agli ambasciatori che è impossibile cedere qualsiasi parte dell'Epirro, ma che è disposto ad eseguire in Tessaglia il trattato della conferenza di Berlino.

Washington 3 — Ogni opposizione della Camera americana al canale di Panama è cessata. I progetti depositati ritirati. La Camera adottò il *fundig bill* con tutti gli emendamenti del Senato.

Budapest 3 — Tavola dei deputati. Istecczi interpellati sul divieto della progettata raduna antisemita. Tisza rispose che era dovere del Capitano civico di vietare una riunione che voleva, per così dire, trascinare sulle vie le contese e gli odi di razza.

Berlino 3 — Seduta del Reichstag — Discutendosi la proposta Munda, di incaricare la Commissione alla verifica delle elezioni di far rapporto sugli errori che si riscontrano spesso nelle elezioni al Reichstag, Bismarck prese ripetutamente la parola per dichiararsi decisamente contrario all'influenza degli impiegati sugli elettori ed a favore dell'assoluta libertà delle elezioni, ed accusò d'averlo di doversi ascrivere all'abuso d'ufficio ai singoli, e non già al capo dell'amministrazione dello Stato.

Londra 4 — Ieri alla Camera dei Comuni Dillon, avendo detto che i trattamenti inflitti agli Irlandesi giustificavano la guerra civile, fu richiamato all'ordine.

Healy avendo accusato Harcourt di non aver detto la verità, fu sospeso per avere unconosciuto l'autorità del Presidente.

Londra 4 — Ieri alla Camera dei Comuni Gladstone era presente, e ricevette ovazione.

Childers disse che le truppe spedite a Natal sconcerteranno a 15 mila uomini.

Washington 4 — Hayes oppose il voto al *fundig-bill*.

Londra 4 — Il *Times* dice che il prestito francese di un miliardo ammirabilmente si smetterà il 24 marzo al segno di 82,50.

Parigi 4 — Una nuova lettera di Mette del 10 febbraio sostiene che la guerra è il solo giusto mezzo per consolidare il benessere l'indipendenza, e l'onore di un paese, a dichiarare che la Germania, avendo ottenuto l'autosufficienza, non ha più bisogno di guerra, ma deve essere sempre pronta a difendersi.

Ourlo Mora gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

3 marzo 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	759,2	759,2	759,4
Umidità relativa	43	21	52
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente			
Vento direzione	calma	S-W	calma
Vento velocità chilometri	0	1	0
Termonmetro centigrado	3,3	7,2	2,6
Temperatura massima minima	8,7 0,3	Temperatura minima all'aperto	—4,9

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIARO E DI Sapore GRATO.



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza e la Distezi Sistemica. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest'Olio, proviene dai banchi di Terranova, dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria:
FRANCESCO MINISINI, in UDINE.

IL MOVIMENTO CATTOLICO

Bollettino Ufficiale

del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici
In Italia

PERIODICO BIMENSILE — ANNO II

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma.

Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.

Dirigere i Vagli a: Direzione del Movimento Cattolico, S. M. Formosa N. 5254. — VENEZIA.

100 VIGLIETTI DA VISITA

a una riga lire 1,—
a due righe 1,50
a tre righe 2,—

Le spese postali a carico dei committenti.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato, Via dei Gorghi a S. Spirito, Udine.

Pagamento anticipato.

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorta dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito cera, di la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fari prora le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che soprattutto i RR. Parrocchi e rettori di Chiesa e lo appaltatori fabbricerio vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

ROSSERO e SANDRI

Non la finisce più!

ossia Nuovi Casi che non sono casi avvenuti nell'anno 1876 e
seguenti — Quinta Raccolta — Strenna per l'anno 1881

Le edizioni delle quattro prime raccolte Casi che non sono casi furono smaltite in pochi giorni. Ciò prova l'interesse vivissimo che destò la lettura di quest'importantissima strenna.

La quinta raccolta che l'Editore offre quale strenna per 1881, incontrerà non v'ha dubbio, eguale favore. Sono 56 racconti, di fatti contemporanei ch'essa presenta al lettore; e per soprapiù vi è aggiunta un'appendice.

Il volumetto di pag. 176 costa soltanto 55 centesimi e chi ne acquista 12 copie riceve gratuitamente la tradicessima.

GRATIS

Chi acquista 12 copie dei casi che non sono casi o spedisce alla Tipografia del Patronato, in Udine — Via Gorghi — l'importo di L. 4,20 riceve in regalo Copia 12 della IV Raccolta dei Casi che non sono casi.

Per avere i 24 volumetti franchi a domicilio aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

N.B. Il numero delle Copie della IV Raccolta che si concedono gratis è limitatissimo. Chi dunque vuol godere del favore ne faccia pronta richiesta.

Notizie di Borsa

Venezia 3 marzo
Rendita 5 0/0 god.
1 gennaio 81 da L. 90,80 a L. 90,90
Rend. 5 0/0 god.
1 luglio 81 da L. 88,93 a L. 88,93
Pazzi da venti
lire d'ore da L. 20,27 a L. 20,29
Bancarotta au-
striale da 217,50 a 218,—
Florino austri-
a d'argento da — a 2,19,—
VALUTE
Lezzi da venti
franchi da L. 20,27 a L. 20,29
Bancarotta au-
striale da 217,50 a 218,—
SCONTO

VENZIA E PIAZZE D'ITALIA
Ditta Banca Nazionale L. 4,—
Ditta Banca Veneta di
depositi e conti cor. L. 5,—
Ditta Banca di Genua
di Venezia L. 4,—

MILANO 4 marzo
Rendita italiana 6 0/0 ... 91
Pazzi da 20 lire ... 20,32
Prestiti Nazionali 1886 ...
" Forlivese, Meridionale ...
Cittadella Cattolica ...
Obblig. Ferr. Meridionale ...
" Pontebbana ... 462
" Lombardo Veneto ...

PALERMO 3 marzo
Rendita Siciliana 3 0/0 ... 84,76
" 5 0/0 ... 119,85
" Italiana 5 0/0 ... 89,70
Ferrovie Lombarde ...
" Romane ...
Cambio su Londra a vista ... 25,13
sull'Italia ... 11,13
Consolidati Isole ... 97,71/16
Spagnolo ...
Turchia ... 13,66

VIENNA 3 marzo
Mobiliari ... 280,80
Lombarda ... 103,—
Banca Anglo-Austriaca ...
Austriache ...
Banchi Nazionali ... 81,5,—
Napoleoni d'oro ... 9,30,—
Cambio su Parigi ... 46,30
su Londra ... 117,05
Rend. austriaca in argento ... 76,—
" in carta ...
Union-Bank ...
Rappresentata in argento ...

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 7,10 ant.
TRIESTE ore 9,05 ant.
ore 7,42 pom.
ore 1,11 ant.
ore 7,25 ant. diretto
da ore 10,04 ant.
VENZIA ore 2,35 pom.
ore 8,28 pom.
ore 8,30 ant.
ore 9,15 ant.
da ore 4,18 pom.
PONTEBBANA ore 7,50 pom.
ore 8,20 pom. diretto

PARTENZE
per ore 7,44 ant.
TRIESTE ore 3,17 pom.
ore 8,47 pom.
ore 8,55 ant.
ore 5, ant.
per ore 9,28 ant.
VENZIA ore 4,56 pom.
ore 8,28 pom. diretto
ore 1,48 ant.
ore 8,10 ant.
per ore 7,34 ant. diretto
PONTEBBANA ore 10,36 ant.
ore 4,30 pom.

PROPRIUM DIOCESANO

Per cura del sig. Raimondo Zorzi, libraio in Udine, si è stampato col tipi del Patronato il Proprium diocesano.

La elegante e ditta edizione ad il formato, che è quello dei diarii ordinari, per modo che può essere con questi filigrato, rende il Proprium indispensabile al Clero della Arcidiocesi, per cui l'editore si ripromette che tutti i RR. Sacerdoti vorranno procurarselo.

E vendibile presso lo stesso editore — Prezzo centesimi 10.

LIBRI ASCETICI

VENI MECUM PIORUM SACERDOTUM — sive exercititia et preces, ccc. legato tutta tela inglese L. 1,70.

BREVIS COLLECTIO — ex Rituali Romani, ediz. rosso e nero, legato tutta tela inglese L. 1,75.

LIGUORI — Il Compagno del Sacerdote, legato come sopra L. 1,25.

HORAE DIURNAE — edizione rosso e nero tutta pelle, col proprium L. 4.

Presso Raimondo Zorzi, Udine

VIA MERCATO VECCHIO

LA FARMACIA

DI

ANGELO FABRIS
IN UDINE

FARMACIA DI ANGELO FABRIS

SCIROOPPO di BIFOSFOLATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.

Sciroppo di CHINA e FERRO

Ferro dializzato.

Estratto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

UDINE

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non lorda la biancheria né la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di buo, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente biondo, castagno e nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3,50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tangga perfettamente Capelli e Barba con tutta quella comodità come questa. Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la biancheria. L'applicazione è duratura 15 giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere Nicolo GIANI Via Mercato Vecchio, a

alla farmacia BOSERO e SANDRI dietro il Duomo.

AVVISO
Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.
E approvato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

CHI NON VEDE
NON CREA

L'ottimo effetto che fanno sugli altari le palme di fiori metallici.
Lavorate con somma diligenza e col massimo buon gusto francese, imitano le altre palme di fiori artificie ali e costano nella più di queste, nella differenza che, mentre i fiori artificiali di carta, si sciupano in pochi giorni, i fiori metallici conservano sempre la giallozina, la freschezza dei loro colori in tutt'ebbi, adeguatamente e capaci di resistere all'azione di una forte lavatura, la quale anziché guastarli li rimette allo stato di comparsi nuovi, come appena usciti di fabbrica.

Queste palme, indispensabili per ogni Chiesa che non voglia avere sugli altari quel

adjudicium di fiori cartacei senza colore né forma, sono dell'altezza di centimetri 25, 35,

45, 55, 65 e larghe in proporzioni.

Si trovano vendibili a prezzi discretissimi presso i due negozi depositi di arredi

acai in Udine, Via Poicelle e Mercato Vecchio, dove si trova anche il premiato Ramo

per la pulitura delle argenterie e ottocassini.

DOMENICO BERTACCINI

DEPOSITO CARBONE COKE

presso la Ditta G. BURGHART, rimetto la Stazione ferroviaria — Udine.